



**Istituto di Istruzione Superiore Liceo Classico-Scientifico
"Vincenzo Julia"**

Liceo Scientifico via Alcide De Gasperi, 87041 Acri (CS) Tel. 0984954126
Liceo Classico via Don Luigi Sturzo n. 16, 86041 Acri (CS) Tel: 0984953088
Email csiso1800g@istruzione.it - pec csiso1800g@pec.istruzione.it



Esame di Stato a.s. 2023-2024

DOCUMENTO 15 MAGGIO

**CLASSE V C
INDIRIZZO SCIENTIFICO
Opzione SCIENZE APPLICATE**

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Approvato il 23 aprile 2024 Affisso all'albo il 15 maggio 2024

INDICE

SEZIONE I	3
1. PREMESSA NORMATIVA	3
2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
2.1 Breve descrizione del contesto	3
2.2 Presentazione Istituto.....	5
3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
3.1 Profilo in uscita (dal Pecup).....	6
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	8
3.2 Quadro orario annuale	9
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	9
4.1 Presentazione della classe	9
4.2 Composizione Consiglio di classe.....	11
4.3 Variazione del Consiglio di classe.....	12
4.4 Variazioni degli alunni nel corso del triennio.....	12
5. STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE.....	13
6. DIDATTICA.....	15
6.1 Metodologie e strategie didattiche	15
7. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento)	16
7.1 Attività nel triennio	16
7.2 Valutazione e certificazione.....	16
8. ATTIVITÀ E PROGETTI	17
8.1 Attività di recupero e potenziamento.....	17
8.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”.....	17
8.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa	18
8.4 Percorsi di Orientamento.....	19
8.5 Percorsi interdisciplinari	20
9. INDICAZIONI SUL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	21
9.1 Il nuovo curriculum di Educazione civica	21
9.2 Il curriculum verticale d’Istituto: obiettivi irrinunciabili.....	21
9.3 Quota orario	22
9.4 Valutazione	23
10. VALUTAZIONE.....	23
10.1 Criteri di valutazione.....	23
10.2 Valutazione dell’insegnamento di Ed. Civica.....	24
10.3 Attribuzione della banda di oscillazione del credito scolastico.....	24
10.4 Criteri attribuzione voto di comportamento.....	26
SEZIONE II	29
11. ESAME DI STATO	29
11.1 Deroghe all’art. 13 c. 2 del D.Lgs. n. 62/17 (ammissione all’esame di stato).....	29
11.2 Attribuzione credito scolastico.....	30
11.3 Calendario dell’Esame di Stato.....	30
11.4 Finalità del colloquio.....	32
SEZIONE III.....	33
ALLEGATI	34

SEZIONE I

1. PREMESSA NORMATIVA

Documento redatto ai sensi:

- dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
- dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 *“Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024”*
- della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719 relativa *alla Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. “documento del 15 maggio” ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative.¹*
- *Linee Guida per l'ORIENTAMENTO Legge n. 197/2022*
- *D.M. 328/2022 Indicazione per il personale scolastica per l'attuazione delle “Linee Guida per l'Orientamento”*
- *NOTA 7557 del 22 febbraio 2024 su Indicazioni Operative per il rilascio del Curriculum dello Studente*

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

2.1 Breve descrizione del contesto

L'I.I.S. Liceo Classico e Scientifico 'V. Julia' opera nel comune di Acri, cittadina che sorge a 750 metri s.l.m., sugli estremi margini sud - occidentali della Sila Greca. Il suo territorio presenta un'orografia prevalentemente montuosa con un'estensione di 200 km; conta circa 21000 ab. ed è costituito da 7 frazioni e 105 contrade collegate da 800 km di strade comunali. Molte zone sono troppo distanti dal centro per permettere un'integrazione socio-culturale omogenea e, quindi, pari opportunità di crescita. La realtà socio-economica del territorio di Acri è caratterizzata da svariate attività: un'agricoltura di stampo tradizionale, un artigianato e un commercio che risentono dell'attuale crisi economica. La scuola, in questo contesto, costituisce la risorsa principale per la formazione culturale e umana anche attraverso l'uso dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie.

Il Liceo, pertanto, propone un'offerta formativa, che si qualifica come risultato di una collaborazione sinergica con altri Enti, associazioni culturali e tutte le istituzioni presenti sul nostro territorio al fine di preparare i giovani a diventare soggetti attivi, protagonisti del loro futuro. La qualità della vita è condizionata dalla posizione decentrata del territorio rispetto ai circuiti regionali aggregati (Piana di Sibari, capoluogo cosentino ecc.). L'utenza della nostra scuola è eterogenea per provenienza e composizione; molti alunni risiedono in Acri centro, altri provengono dalle frazioni e dai paesi limitrofi. Dal background familiare mediano della popolazione studentesca si rileva che lo status socio-economico e culturale è di livello medio

con singole eccezioni di livello basso. La percentuale degli alunni stranieri è inferiore alla media regionale e nazionale. Il rapporto studenti-insegnanti presenta valori superiori alla media regionale e nazionale, tuttavia risulta adeguato alle esigenze dell'utenza.

¹ Tale nota recepisce le disposizioni del REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI, Regolamento(UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

2.2 Presentazione Istituto

L'Istituto comprende:

- la sede del Liceo Classico, in via Don Luigi Sturzo;
- la sede del Liceo Scientifico, in via Alcide De Gasperi.

Sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Classico
- Liceo Scientifico tradizionale e con curvatura biomedica a partire dal terzo anno
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Liceo Classico Biomedico
- Liceo Scientifico sezione Sportiva

Il Liceo Julia propone un'offerta formativa finalizzata alla formazione globale della personalità delle studentesse e degli studenti nell'ottica di un inserimento fattivo nella società della conoscenza e nella promozione dell'apprendimento permanente. I percorsi liceali si caratterizzano, in particolare, per l'opportunità di formare generazioni consapevoli della propria identità, dei valori inestimabili tratti dalla conoscenza del mondo classico, che, unitamente allo studio delle discipline scientifiche, consentono l'acquisizione di abilità e competenze formidabili per leggere e interpretare la realtà mutevole del nostro tempo. L'offerta formativa dell'IIS "V. Julia" viene concepita e realizzata, attraverso lo strumento giuridico dell'Autonomia, per rispondere ai bisogni dell'utenza e in raccordo con il territorio.

In coerenza con la mission e la vision dell'Istituto, le priorità su cui la scuola ha deciso di focalizzare l'azione didattica e le scelte organizzative riguardano il successo formativo degli studenti, che non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Aula
- Laboratori
- Progettazione di spazi didattici innovativi
- Integrazione delle TIC nella didattica.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo in uscita (dal Pecup)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità, competenze adeguate sia alla prosecuzione degli studi in ambito universitario e sia all’inserimento nella vita sociale, nel mondo del lavoro, coerenti con le scelte e le capacità personali”.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno aver conseguito i seguenti risultati:

AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;

- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;

- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

QUOTA ORARIA ANNUALE PER DISCIPLINA

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Presentazione della classe

La Classe V sezione C del Liceo Scientifico “V. Julia” opzione Scienze Applicate è formata da 27 alunni, 15 maschi e 12 femmine, tutti frequentanti per la prima volta la quinta classe liceale. Alcuni alunni sono di Acri centro, altri delle frazioni e contrade di Acri, altri ancora provengono da paesi albanesi limitrofi. Gli alunni che abitano in luoghi più decentrati sono obbligati a viaggiare con i mezzi pubblici: tutto ciò non ha pregiudicato la frequenza e l’impegno scolastico. La frequenza, nel complesso, è stata assidua e le interruzioni delle lezioni sono state relative alla partecipazione a convegni culturali e a manifestazioni locali, facenti comunque parte dell’offerta formativa.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha mostrato, nel complesso, un atteggiamento positivo e collaborativo, indice di una buona disponibilità al dialogo educativo. Il percorso dei cinque anni ha portato tutti gli alunni verso un processo di maturazione e crescita personale con esiti importanti sul piano della consapevolezza, della responsabilizzazione e dell’autonomia.

Dal punto di vista della continuità didattica non si è potuto assicurare un continuum formativo-pedagogico come si evince dal prospetto relativo alla variazione dei docenti nel corso del triennio, riportato di seguito..

La partecipazione al dialogo educativo ha consentito lo svolgimento dei programmi e il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di progettazione pur con diversi livelli di competenze, capacità e conoscenze acquisite. Il livello complessivo di preparazione individuale risulta diversificato in relazione alle attitudini personali e all’impegno profuso da ciascuno alunno. Per quanto attiene al conseguimento degli obiettivi disciplinari, definiti dalla programmazione didattica, gli esiti raggiunti appaiono differenziati,

in base alla partecipazione al dialogo educativo, alla continuità nello studio, e all'assiduità nella frequenza scolastica. Un piccolo numero di alunni ha mostrato particolare serietà e impegno nello studio delle discipline, che ha permesso loro di raggiungere livelli elevati per quanto riguarda le conoscenze e competenze disciplinari e trasversali. Un certo numero di alunni, dotati di particolare sensibilità, spiccati interessi e senso critico, hanno contribuito ad arricchire le lezioni con interventi, domande e riflessioni pertinenti e costruttive, rendendo particolarmente stimolanti e interessanti i momenti di confronto. Questi alunni hanno dimostrato di aver assimilato un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, accogliendo le proposte didattiche con contributi personali e conseguendo risultati soddisfacenti, in alcuni casi ottimi, in termini di competenze, conoscenze e capacità di rielaborazione critica. Altri hanno, comunque, compiuto un significativo percorso di crescita e maturazione ed acquisito una preparazione che, nel complesso, varia dal discreto al più che discreto. Solo qualche alunno non è riuscito ad assumere con costanza un ruolo attivo e autonomo rispetto alle esigenze didattiche, a causa di un metodo di studio non sempre consono e di un impegno discontinuo, ma negli anni ha comunque avuto una crescita personale adeguata, maturata grazie anche al rapporto con i compagni. Nella classe si è cercato, inoltre, di far fronte ad alcuni bisogni specifici attraverso strategie inclusive come previsto dalla normativa vigente.

Si tenga, comunque, presente che la DAD e la DID, attivate a causa della diffusione della pandemia di Covid- 19 negli AA.SS. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, hanno comportato lacune di apprendimento importanti che in qualche modo i docenti hanno cercato di colmare in questi ultimi due anni di frequenza in presenza.

L'atteggiamento disponibile e positivo della classe è stato fondamentale durante gli eventi realizzati dall'Istituto e, in generale, nelle occasioni di collaborazione con l'Istituzione scolastica.

4.2 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa TURANO Annunziata
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa GIORDANO Lorella
STORIA E FILOSOFIA	Prof. VERARDI Gianfranco
MATEMATICA	Prof.ssa LEONETTI Laretta
FISICA	Prof.ssa SALATINO Pasquale
SCIENZE NATURALI	Prof. SPATARO Alessandro
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof.ssa MARINO Luisa
INFORMATICA	Prof. ROGANO Daniele
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof. RANALDI Francesco Antonio
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. TARANTINO Bruno

4.3 VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL II BIENNIO E V ANNO

DISCIPLINA	Docenti III anno	Docenti IV anno	Docenti V anno
Religione Cattolica	TURANO Annunziata	TURANO Annunziata	TURANO Annunziata`
Lingua e Letteratura Italiana	ARCURI Simona	ARCURI Simona	GIORDANO Lorella
Storia	VERARDI Gianfranco	VERARDI Gianfranco	VERARDI Gianfranco
Filosofia	VERARDI Gianfranco	VERARDI Gianfranco	VERARDI Gianfranco
Matematica	FRANZESE Nicola	FRANZESE Nicola	LEONETTI Lauro
Fisica	FRANZESE Nicola	FRANZESE Nicola	SALATINO Pasquale
Scienze Naturali	BELLUSCI Francesca	SPATARO Alessandro	SPATARO Alessandro
Lingua e Cultura Inglese	MARINO Luisa	MARINO Luisa	MARINO Luisa
Informatica	IESSI Francesco Gregorio	ROGANO Daniele	ROGANO Daniele
Disegno e Storia dell'Arte	RANALDI Francesco Antonio	RANALDI Francesco Antonio	RANALDI Francesco Antonio
Scienze Motorie e Sportive	FRAZZINGARO Gianfranco	TARANTINO Bruno	TARANTINO Bruno

4.4 VARIAZIONI DEGLI ALUNNI NEL CORSO DEL TRIENNIO

CLASSE	Anno Scolastico	Alunni Iscritti	Ammessi Alla Classe Successiva	Promossi Con Debito Formativo	Non Scrutinati Per L'alto Numero Di Assenze
III anno	2021/2022	27	27	0	0
IV anno	2022/2023	27	27	0	0
V anno	2023/2024	27			

5. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Julia progetta e attua strategie di intervento che possano rispondere ai bisogni educativi e didattici propri di ciascun alunno, in linea con il decreto legislativo n. 66/2017, il decreto legislativo n. 96/2024 e la direttiva BES del 27 dicembre 2012 che dispone, rispetto agli alunni che manifestano bisogni educativi speciali (BES), la definizione da parte della scuola di un curriculum in grado di rispondere ai bisogni di ciascuno attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi. All'interno della scuola è presente un gruppo di lavoro denominato GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), come previsto dall'art. 9 D.Lgs 66-2017, che ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Per ogni allievo con bisogni educativi speciali viene adottato un progetto che troverà concreta realizzazione all'interno di: PDP per gli alunni DSA e BES per disagio socio-culturale e linguistico, PEI per alunni con disabilità. Il progetto Accoglienza accompagna gli alunni di nuova iscrizione realizzando un raccordo con la scuola secondaria di primo grado attraverso progetti di continuità e orientamento. Per ogni alunno con disabilità è istituito un Gruppo di Lavoro Handicap che elabora e approva il PEI sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento.

Il Collegio Docenti e il GLI d'Istituto elaborano un Piano Annuale per l'Inclusività dove sono delineate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività dell'istituzione scolastica, ispirate ai seguenti parametri generali:

- 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative;
- 5) impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

In relazione a ciò i Consigli di Classe programmano interventi mirati con percorsi adatti alle diverse specificità come:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, per alunni con disabilità;
- b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate (alunni con DSA o disturbi riconducibili ex punto 1 direttiva ministeriale 27/12/2012);
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli alle lettere "a" e "b".

In aggiunta agli obiettivi didattici specifici contenuti nei piani, si sono individuati anche i seguenti obiettivi di carattere trasversale:

- 1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza:
 - a. accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica;

- b. accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica che tenga conto delle specifiche preferenze e risorse di apprendimento di ciascuno, come il canale iconico (preferenza per operare con disegni, immagini, schemi etc.), il canale verbale (preferenze per il testo scritto/orale) e il canale operativo-motorio (preferenza per manipolazioni, costruzioni etc.);
- 2) abbattimento/superamento delle barriere architettoniche e non architettoniche interne ed esterne alla scuola;
 - 3) didattica inclusiva.

6. DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Gli obiettivi educativi e didattici prefissati sono stati conseguiti, sia nell'area letteraria che in quella scientifica, attraverso i metodi e gli strumenti tradizionali (lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni individuali e di gruppo, uso dei libri di testo), ma anche attraverso una didattica basata sul lavoro di ricerca e sul tutoring, sull'uso della didattica innovativa con strumenti digitali e sull'uso della LIM in classe.

Gli argomenti di studio sono stati trattati su base concettuale anche al fine di favorire la costruzione di percorsi didattici in chiave multidisciplinare.

- Organizzazione modulare e per UdA
- Interventi didattici individualizzati/di gruppo
- Consolidamento e approfondimento
- Interventi di recupero/sostegno
- Attività laboratoriali: teatro, cineforum, seminari a distanza.
- Utilizzo delle tecnologie digitali
- Lezione partecipata
- Lavori di gruppo
- Metodo sperimentale
- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Problem solving
- Discussione guidata
- Scuola capovolta

6.2 Strumenti didattici

- Libri di testo
- Testi integrativi
- Materiale multimediali
- Lavagne interattive e PC

6.3 Argomenti inerenti il Curricolo Locale

- Partecipazione a eventi e seminari organizzati dal comune di Acri

7. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

7.1 Attività nel triennio

La progettazione dei percorsi di alternanza è coerente, come previsto dalla legge 107/2015 e ss. ii., con il Profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e con il PTOF d'Istituto; nonostante le difficoltà legate alla pandemia di Covid – 19, il loro percorso, nello specifico, ha promosso l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali e ha offerto allo studente occasioni per risolvere problemi, assumere compiti e iniziative autonome, apprendendo attraverso l'esperienza all'interno di un contesto operativo.

	A.S 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/24	Totale
UNICAL- DiBEST	25 H			25
UNICAL-DIMEG ¹		20 H	20 H	40
IL MOSTRAROMBI APS- FOTOGRAFIA		30 H		30
UNICAL-progetto Or. S.I		15 H		15
UNICAL nelle Scuole			3 H	3
ORIENTAMENTO professionale in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate			2 H	2
ASTER – Calabria			6 H	6
TUTOR-Medicina			3 H	3
ANMI- Marina Militare			2 H	2
PREMIO V. Padula			12H	12
SICUREZZA	12 H			12
	TOTALE COMPLESSIVO			150

¹Nota: Solo alcuni alunni hanno partecipato al progetto UNICAL DIMEG

7.2 Valutazione e certificazione

La valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono parte integrante della valutazione finale dello studente e incidono sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Fasi:

- Tutor interno e tutor esterno valutano congiuntamente il percorso dello studente anche nell'attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.
- La valutazione, acquisita dal Consiglio di Classe, ha come oggetto la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, sul voto di comportamento e, conseguentemente, sul credito scolastico.
- I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella Certificazione finale.

7.3 Esame di Stato: Educazione Civica e PCTO

Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n.55 del 22/03/2024, dall'articolo 20 comma 2, nell'ambito del colloquio, il candidato dovrà dimostrare “b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.”

8. ATTIVITÀ E PROGETTI

8.1 Attività di recupero e potenziamento

L'Istituto organizza per le classi iniziali, intermedie e finali, nell'ambito delle attività ad ampliamento dell'offerta formativa, interventi di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze e delle competenze.

Per gli studenti che in sede di verifica dei prerequisiti, di scrutinio intermedio, o a seguito di altre verifiche periodiche previste dal Piano dell'offerta formativa della scuola, presentano insufficienze in una o più discipline, l'Istituto organizza: -Attività extracurricolari finalizzate al recupero delle insufficienze registrate in sede di scrutinio. -Attività curricolari volte a colmare le insufficienze registrate in itinere e/o a rinforzare conoscenze e competenze. - Progetti PON per l'inclusione e la lotta al disagio e per le competenze di base. Per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, vengono organizzate: -Attività curricolari ed extracurricolari volte a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite -Attività extracurricolari volte all'approfondimento tematico, ed al potenziamento delle competenze. Queste ultime sono finalizzate anche alla partecipazione a gare e concorsi a livello locale, provinciale, regionale, nazionale (Olimpiadi di Italiano, della Matematica, della Chimica, del Problem solving, Cyber Security, della Cultura e del Talento etc.)

8.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

- Progetto accoglienza
- Nell'ambito del progetto Bullismo: non dire che è una ragazzata ! Partecipazione all'iniziativa di formazione “Cultura della Legalità” a cura dell'Arma dei Carabinieri Stazione di Acri con approfondimento sui temi riguardanti le sostanze stupefacenti, lo stalking e il femminicidio, la pedopornografia, il bullismo e l'accesso ad internet e i rischi connessi.
- “Gli studenti incontrano i ragazzi della Casa di Abou Diabo (SAI/MSNA).per ricordare l'anniversario della strage a Steccato di Cutro.

- Partecipazione all'iniziativa IO LEGGO LA COSTITUZIONE PERCHE'
- Partecipazione all'incontro dibattito sul tema " La giornata della memoria nelle nuove generazioni"
- Colletta alimentare

8.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli allievi hanno partecipato, anche per gruppi alle seguenti iniziative promosse dalla scuola:

Progetti PTOF

- "English for Invalsi" I docenti di potenziamento di lingua inglese
- Competenze linguistiche (lingua madre), matematiche e scientifiche: Palestra Invalsi
- "Notte delle Scienze"
- Agorà filosofiche
- Campionati di Matematica
- Olimpiadi di Italiano

PERCORSI DI ORIENTAMENTO ai sensi della Legge 197/2022 e delle Linee di ORIENTAMENTO AI SENSI DEL D.M 328/2022

Compiti dei tutor

Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:

1. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione,
2. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO),
3. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive,
4. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro»,
5. costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali [...].

Compiti dell'orientatore

A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero (il riferimento è alla piattaforma digitale Unica per l'orientamento), si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

PERCORSI ORIENTAMENTO CLASSI V DEL LICEO SCIENTIFICO

Fasi	attività	tempi
prima fase	Colloquio conoscitivo mediante diverse modalità di comunicazione e strumenti (colloquio, intervista, Debate e questionario)	5 h
seconda fase	Percorso formativo e informativo ai fini di una scelta consapevole: -PCTO; -informazioni sul mondo del lavoro e sbocchi professionali; -incontri con esperti; -partecipazione a seminari	15h

terza fase	Laboratorio: -Ricerca delle informazioni mediante i siti degli Atenei e Accademie tramite pc e notebook; -debate; -lavori di gruppo.	10h
-------------------	---	-----

Percorso di Orientamento “DIMENSIONE FUTURO” I moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO) come previsto dalle Linee guida di cui al D. M. n. 328/2022.

PERCORSO DI ORIENTAMENTO	SEDE/MODALITÀ	DURATA	DESTINATARI
XIV EDIZ. PREMIO PADULA CINEMA-LETTERE-SOCIETÀ’	PALAZZO S. SEVERINO	8H	GRUPPO CLASSE
SEMINARIO: IN NOME DELLA FILOSOFIA	AULA MAGNA	3H	GRUPPO CLASSE
ORIENTAMENTO PROFESSIONALE IN ISTRUZIONE E LAVORO NELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA	ONLINE	1H	GRUPPO CLASSE
COLLOQUIO CON LA CLASSE SULL’ORIENTAMENTO	IN CLASSE	1H	GRUPPO CLASSE
RICERCA INFORMAZIONI SUGLI ATENEI	IN CLASSE	2H	GRUPPO CLASSE
ATTIVITÀ PIATTAFORMA UNICA	IN CLASSE	1H	GRUPPO CLASSE
PARTECIPAZIONE XI EDIZ. ORIENTACALABRIA	RENDE UNICAL	6H	GRUPPO CLASSE
INCONTRO CON UNIPEGASO	AULA MAGNA	2H	GRUPPO CLASSE
FORMAZIONE: CULTURA DELLA LEGALITÀ’ - ARMA CARABINIERI	AUDITORIUM DEL LICEO CLASSICO	2H	GRUPPO CLASSE
LABORATORIO SUL CAPOLAVORO	IN CLASSE	2H	GRUPPO CLASSE
UNICAL NELLE SCUOLE	AUDITORIUM DEL LICEO CLASSICO	90 MIN	GRUPPO CLASSE
LABORATORIO	IN CLASSE	2H	GRUPPO CLASSE

8.4 Percorsi interdisciplinari

Al fine di cogliere la connessione dei saperi, nel corso dell’a.s. i Consigli di Classe hanno affrontato dei percorsi tematici a scelta tra i seguenti:

- 1) LA MODERNITÀ: IL PROGRESSO E I SUOI LIMITI;
- 2) IL MALE DI VIVERE E L’ANGOSCIA ESISTENZIALE;
- 4) IL TEMA DEL DOPPIO;
- 5) LA CONDIZIONE FEMMINILE: ASPETTI LETTERARI, STORICI E GIURIDICI;
- 6) L’ALLONTANAMENTO COME RICERCA
- 8) UOMO E NATURA: RAPPORTO IRRISOLTO
- 9) L’ENERGIA

9. INDICAZIONI SUL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

9.1 Il nuovo curriculum di Educazione civica

La Legge n. 92 del 20 agosto 2024 e le successive Linee guida chiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricoli d'istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso e chiama i Consigli di classe a definire traguardi di competenza e obiettivi/risultati di apprendimento relativi ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)

9.2 Il curriculum verticale d'Istituto: obiettivi irrinunciabili

L'istituto, nel rispetto dei 3 nuclei fondamentali e dei traguardi di competenze indicati dalla normativa, ha individuato quali obiettivi irrinunciabili del Curriculum d'Istituto la promozione della cultura della legalità e la maturazione di un'etica della responsabilità, che si traducono nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

9.3 Quota oraria annuale per disciplina

Non essendo presenti nell'organico dell'autonomia docenti di Discipline giuridiche, l'insegnamento dell'educazione civica è stato assegnato, per il corrente anno scolastico, in contitolarità, a tutte le discipline presenti nel quadro orario nel rispetto della quota annuale. Si precisa che detto monte ore è suddiviso in 2 UDA da svolgere rispettivamente nel I e nel II quadrimestre.

Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4h	4h	4h	4h	4h
Lingua e cultura inglese	4h	4h	4h	4h	4h
Storia e geografia	4h	4h			
Storia			4h	4h	4h
Filosofia			2h	2h	2h
Scienze naturali	6h	6h	6h	6h	6h
Matematica	4h	4h	2h	2h	2h
Fisica	2h	2h	2h	2h	2h
Informatica	4h	4h	4h	4h	4h
Disegno e Storia dell'arte	2h	2h	2h	2h	2h
Scienze motorie	2h	2h	2h	2h	2h
Religione	2h	2h	2h	2h	2h

Questa modalità organizzativa non pregiudica anzi supporta e incrementa la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.

Le macroaree tematiche comuni scelte per la quinta classe sono:

- LA COSTITUZIONE: ANALISI DEGLI ARTICOLI DI PROPRIO INTERESSE DISCIPLINARE (UdA 1)
- LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO (UdA 2)

9.4 Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Gli strumenti utilizzati accertano il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste dal curriculum d'Istituto.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica.

Il voto di educazione civica contribuisce alla determinazione della media e concorre, pertanto, all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato nonché per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

I criteri di valutazione sono quelli deliberati dagli organi collegiali e riassunti nella relativa Rubrica di valutazione di Educazione civica.

10. VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti ha per oggetto il processo formativo e prevede tre momenti: iniziale, intermedia (formativa) e finale (sommativa).

10.1 Criteri di valutazione

Criteri comuni:

- Acquisizione di conoscenze e abilità cognitive (profitto)
- Impegno (continuità nello studio a casa)
- Partecipazione, attenzione (in classe)
- Metodo di lavoro
- Progresso nel raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi fissati dal Consiglio di Classe

La valutazione terrà conto sia dell'apprendimento formale sia dell'apprendimento informale non legato esplicitamente e intenzionalmente allo svolgimento delle verifiche formalmente definite. L'apprendimento informale avviene durante le attività quotidiane curricolari ed extracurricolari, nell'ambito dei progetti e delle iniziative realizzate dalla scuola, e consiste nell'imparare facendo - learning by doing - nelle aule e negli spazi laboratoriali. Esso consente di promuovere negli studenti, protagonisti nel processo di apprendimento, processi di responsabilità connessi al compito unitamente all'implementazione delle proprie conoscenze. Avvicinare le modalità educative a quelle esperienziali della vita quotidiana

contribuisce allo sviluppo personale degli studenti, al loro inserimento sociale e introduce l'abitudine alla cittadinanza attiva. Il docente si sforza di innovare il proprio ruolo e cerca di trasformarsi in facilitatore di un processo di scoperta che vede protagonisti gli studenti. La didattica informale adotta metodi partecipativi e centrati sui discenti che grazie alle proprie abilità intellettive, riflettono e imparano.

10.2 Valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica

Ai sensi della normativa vigente, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali (DPR 22 giugno 2009, n. 122 e D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62). I criteri di valutazione sono deliberati dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Gli strumenti utilizzati accertano il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste dal curriculum d'Istituto. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

10.3 Attribuzione della banda di oscillazione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito sulla base del D.Lvo 62/17, come integrato dalla L. 108/18 (Milleproroghe). Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Collegio dei Docenti delibera di attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:

- a) Frequenza delle lezioni
- b) Partecipazione al dialogo educativo
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F

Nell'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione la scuola pone in rilievo la media dei voti conseguiti, suddividendo la fascia della media nello 0, 50 inferiore e nello 0, 50 superiore (fino allo 0, 50: fascia inferiore; dallo 0, 51: fascia superiore).

Unitamente alla media, si terrà conto del possesso dei seguenti requisiti:

- a) Frequenza delle lezioni: assenze non superiori al 10% del monte ore annuale (20 giorni; per le deroghe oltre tale limite si rimanda alle tipologie previste dalla normativa vigente e deliberate dal Collegio docenti); numero di ingressi in ritardo e di uscite anticipate non superiore a 15.

- b) Partecipazione al dialogo educativo: atteggiamento propositivo nei confronti dei compagni; attività di ricerca e di approfondimento individuali o di gruppo; interventi pertinenti durante le attività didattiche; rispetto costante delle consegne e dei carichi di lavoro; attenzione qualificata durante le spiegazioni orali e durante le verifiche.
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F: attività progettuali organizzate dalla scuola in orario extrascolastico della durata di almeno 15 ore; concorsi, olimpiadi; attività sportive in rappresentanza dell'Istituto; partecipazione a singoli incontri di valenza culturale certificati.

Le condizioni per l'attribuzione del PUNTEGGIO MASSIMO della relativa fascia sono riassunte nella seguente tabella:

media dei voti	fascia	criteri
M = 6	M=6	in presenza di almeno 2 dei 3 requisiti sopra elencati
6 < M ≤ 7	6.1 ≤ M ≤ 6.5 6.51 ≤ M ≤ 7	in presenza di almeno 2 dei 3 requisiti sopra elencati in presenza di almeno 1 dei 3 requisiti sopra elencati
7 < M ≤ 8	7.1 ≤ M ≤ 7.5 7.51 ≤ M ≤ 8	in presenza di almeno 2 dei 3 requisiti sopra elencati in presenza di almeno 1 dei 3 requisiti sopra elencati
8 < M ≤ 9	8.1 ≤ M ≤ 8.5 8.51 ≤ M ≤ 9	in presenza di almeno 2 dei 3 requisiti sopra elencati in presenza di almeno 1 dei 3 requisiti sopra elencati
9 < M ≤ 10	9.1 ≤ M ≤ 10	in presenza di almeno 1 dei 3 requisiti sopra elencati

10. 4 Criteri attribuzione voto di comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORAMENTO ALUNNI		
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	RISPETTO DELLE REGOLE	<p>L'alunno/a è molto corretto nei comportamenti con i compagni e il personale della scuola.</p> <p>Ha un ruolo responsabile e propositivo all'interno della classe e nella vitascolastica; rispetta in modo rigoroso il regolamento.</p> <p>Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola.</p> <p>Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari (ammonizioni verbalizzate e/o note disciplinari).</p> <p>Rispetta rigorosamente l'orario scolastico (ritardi/ uscite anticipate con carattere di eccezionalità).</p> <p>Giustificazione tempestiva e puntuale delle assenze e/o ritardi (Come da Regolamento d'Istituto).</p> <p>Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.</p>
	INTERESSE-IMPEGNO-PARTECIPAZIONE	<p>Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante ed è sempre munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc.).</p> <p>Interesse vivo e partecipazione attiva.</p>
	FREQUENZA	<p>La frequenza alle lezioni è assidua (il numero di assenze non supera il limite di 10 per quadrimestre con le deroghe previste dalla normativa vigente - C. M. n. 20/2011*; il numero dei ritardi e/o delle uscite anticipate non supera il limite di cinque per quadrimestre).</p> <p>Non si rende responsabile di assenze e/o ritardi individuali e/o collettivi non motivati.</p>
	AUTONOMIA E RELAZIONALITÀ	<p>Attento, leale nei confronti di adulti e compagni, è un punto di riferimento all'interno della classe sia come supporto e sia come esempio. Ottima la socializzazione e i rapporti all'interno dell'ambiente scolastico. Ha maturato un notevole livello di autonomia personale e senso di responsabilità. Collabora con entusiasmo e produttività con docenti e compagni.</p>
9	RISPETTO DELLE REGOLE	<p>L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i compagni e il personale della scuola.</p> <p>Ha un ruolo propositivo all'interno della classe; rispetta in modo adeguato il regolamento scolastico. Corretto negli atteggiamenti tenuti a scuola (totale assenza di note disciplinari).</p> <p>Rispetta rigorosamente l'orario scolastico (ritardi/ uscite anticipate con carattere di eccezionalità). Giustificazione tempestiva e puntuale delle assenze e/o ritardi (Come da Regolamento d'Istituto)</p> <p>Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.</p>
	INTERESSE-IMPEGNO-PARTECIPAZIONE	<p>Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante Interesse e partecipazione costanti.</p>

	FREQUENZA	<p>La frequenza alle lezioni è assidua (il numero di assenze non supera il limite di 11 per quadrimestre con le deroghe previste dalla normativa vigente; il numero dei ritardi e/o delle uscite anticipate non supera il limite di sei per quadrimestre).</p> <p>Non si rende responsabile di assenze e/o ritardi individuali e/o collettivi non motivati</p>
	AUTONOMIA E RELAZIONALITÀ	<p>Rispettoso nei confronti di adulti e compagni. Disponibile al dialogo e al confronto manifesta atteggiamenti creativi e socialmente validi.</p> <p>Ha raggiunto un rilevante livello di autonomia e senso di responsabilità. Più che buona la socializzazione e la relazionalità. Collaborativo e pronto a supportare i compagni con i quali si relaziona positivamente e proficuamente.</p>
8	RISPETTO DELLE REGOLE	<p>Il comportamento dell'alunno è sostanzialmente adeguato.</p> <p>Manifesta un atteggiamento corretto, talvolta si rende responsabile di qualche assenza e/o ritardo non giustificato tempestivamente ma non partecipa ad assenze di massa.</p> <p>Sporadiche le ammonizioni verbali e/o scritte (non superiori a due nell'arco del quadrimestre). Non sempre ha cura del materiale e delle strutture della scuola.</p>
	INTERESSE-IMPEGNO-PARTECIPAZIONE	<p>Talvolta non rispetta le consegne e non sempre è munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc.).</p> <p>Interesse e partecipazione adeguati.</p>
	FREQUENZA	<p>La frequenza alle lezioni è raramente irregolare ((il numero di assenze non supera il limite di 15 per quadrimestre con le deroghe previste dalla normativa vigente; il numero dei ritardi e/o delle uscite anticipate non supera il limite di sette per quadrimestre).</p>
	AUTONOMIA E RELAZIONALITÀ	<p>Rispetta gli adulti e i compagni, mostrandosi abbastanza disponibile al dialogo e al confronto.</p> <p>Ha raggiunto un buon livello di autonomia e senso di responsabilità. Abbastanza collaborativo e affidabile si relaziona bene all'interno della comunità scolastica. Buona la socializzazione e i rapporti con gli altri.</p>
7	RISPETTO DELLE REGOLE	<p>L'alunno/a assume comportamenti non sempre corretti nei confronti dei compagni e del personale della scuola. Ha accumulato assenze e ritardi ingiustificati e abituali; partecipa ad assenze di massa. Ha registrato ammonizioni verbali e scritte Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola.</p>
	INTERESSE-IMPEGNO-PARTECIPAZIONE	<p>Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante, a volte è sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc.).</p> <p>Interesse e partecipazione sufficienti e nel complesso regolari.</p>
	FREQUENZA	<p>La frequenza alle lezioni è irregolare (numero di assenze tra 16 e 20 per quadrimestre con le deroghe previste dalla normativa vigente; il numero dei ritardi e/o delle uscite anticipate è compreso tra otto e dieci).</p>

	AUTONOMIA E RELAZIONALIT À	Non sempre corretto nei confronti di adulti e compagni. La disponibilità al dialogo e al confronto è alta e allenante. Ha maturato un sufficiente livello di autonomia personale e senso di responsabilità.
6	RISPETTO DELLE REGOLE	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni sconvenienti. Osservazione non regolare delle norme di istituto. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, con ripetute ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni non gravi. Utilizza in maniera trascurata e/o impropria il materiale e le strutture della scuola.
	INTERESSE- IMPEGNO- PARTECIPAZIO NE	Rispetta saltuariamente le consegne. Poco assiduo nell'esecuzione dei compiti. Ripetutamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc.). Interesse e partecipazione limitati e discontinui;
	FREQUENZA	La frequenza alle lezioni è connotata da numerose assenze e ricorrenti ritardi (numero di assenze superiore a 20 per quadrimestre, ma comunque non superiori al limite fissato dalla normativa per la validità dell'anno scolastico- con le deroghe previste dalla normativa vigente; il numero dei ritardi e/o delle uscite anticipate è superiore a dieci).
	AUTONOMIA E RELAZIONALITÀ	Non sempre corretto e rispettoso nei confronti di adulti e compagni, con i quali si relaziona con difficoltà. Poco collaborativo e affidabile non manifesta atteggiamenti sufficientemente maturi e responsabili. L'autonomia non è stata pienamente raggiunta, necessitando di supporto eguida.
5	L'alunno nel corso dell'anno è stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 5 giorni o almeno di due sanzioni per periodi inferiori per comportamenti "a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni" (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009) e successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.	

SEZIONE II

11. ESAME DI STATO

11.1 Deroghe all'art. 13 c. 2 del D.lgs. n. 62/17 (ammissione all'esame di stato)

Ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a, dell'OM n.55 del 22 marzo 2024 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato di II grado A.S. 2023/24, in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d.lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d.lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.PR. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

11.2 Attribuzione credito scolastico

L'attribuzione seguirà le indicazioni dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, art. 11, commi 1,2,3:

1. Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa

11.3 Calendario dell'Esame di Stato

Il calendario delle prove d'Esame, per l'anno scolastico 2023/2024 , è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta: giovedì 20 giugno 2024 (durata della prova: da 4 ore a 6 ore)
- colloquio

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico- linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo..

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS -Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo

dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta⁶

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame. La suddetta metodologia non è stata attivata nella classe a causa della mancanza di docenti abilitati nel CLIL. 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d.lgs. 62/2017.

11.4 Finalità del colloquio

Il colloquio ha la finalità di accertare che il candidato:

- a) abbia acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) sappia analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c) abbia maturato le competenze previste dalle attività di "Educazione civica" declinate dal consiglio di classe;
- d) Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

SEZIONE III

ALLEGATI

- **Allegato 1 Schede informative sulle singole discipline**
- **Allegato 2 Scheda informativa curriculum di Educazione civica**
- **Allegato A tabella di attribuzione credito**
- **Allegato B griglie di valutazione della prima e della seconda prova**
- **Allegato C griglia valutazione colloquio**
- **Allegato 3 Traguardi di competenze**

ALLEGATO N. 1

SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno Scolastico 2023-2024

I.I.S. Liceo Scientifico "V. Julia"- ACRI (Cs)

CLASSE V C

Docente: Giordano Lorella

Libro di testo adottato: Biglia, A. Terribile, C. Terribile : Zefiro, Letteratura Italiana.

Volume 3: Giacomo Leopardi

Volume 4.1: La seconda metà dell'Ottocento

Volume 4.2: Il Novecento e gli anni Duemila

VOLUME 3:

GIACOMO LEOPARDI

- Vita e opere
- Il pensiero
- La poetica del <<vago e indefinito>>
- Leopardi e il Romanticismo
- Lo Zibaldone
- I Canti - I canti pisano-recanatesi - Il ciclo di Aspasia
- Brani antologici studiati:
- L'infinito
- A Silvia
- La Ginestra
- Dialogo della Natura e di un islandese

VOLUME 4.1:

Entrare nella seconda metà dell'Ottocento

- Contesto storico, politico, economico, culturale della seconda metà dell'Ottocento

LA SCAPIGLIATURA

- Il preludio di Praga
- Realismo e Naturalismo
- La poetica naturalista
- Il Verismo Italiano
- Zola e Verga a confronto

GIOVANNI VERGA

- La vita
- La visione del mondo di Verga e la poetica verista
- *Vita dei campi*
- Il ciclo dei Vinti
- *I Malavoglia*

- *Le Novelle rusticane*
- *Il Mastro don Gesualdo*
- Brani antologici studiati:
- Rosso Malpelo
- La Lupa
- La partenza di Ntoni e l'affare dei lupini - Le sconfitte di Gesualdo
- La morte di Gesualdo

IL DECADENTISMO

- Il simbolismo
- Charles BAUDELAIRE
- *I fiori del male*
- Brano studiato: L'albatros
- Le parole chiave del decadentismo

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi - I romanzi del superuomo
- Le opere drammatiche
- Il Piacere
- *Le Laudi*
- *Alcyone*
- Brani antologici studiati:
- *La pioggia nel Pineto*
- *I pastori*

GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- L'ideologia politica
- *Il fanciullino*
- *Myricae*
- Brani antologici letti
- *Arano*
- *X Agosto*
- *Lavandare*
- *Il gelsomino notturno*

VOLUME 4.2:

ENTRARE NELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO

- Le avanguardie storiche del novecento
- Espressionismo
- Dadaismo
- Surrealismo
- Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti
- Brani antologici letti: Manifesto del futurismo

- Manifesto tecnico della letteratura futurista

LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO

- Il crepuscolarismo
- I vociani
- La crisi del romanzo

Luigi PIRANDELLO

- Vita e opere. La visione del mondo
- La poetica: l'Umorismo
- Le poesie e le novelle
- *Le novelle per un anno*
- Il treno ha fischiato
- I romanzi:
- *Il fu Mattia Pascal*;
- Brano letto: *La conclusione*
- *Uno nessuno e centomila*
- Brano letto;;
- *Il naso e la rinuncia al proprio nome*
- Il teatro
- *Sei personaggi in cerca d'autore*
- *Enrico IV*

ITALO SVEVO

- La vita
- La poetica
- Una vita
- Brano letto: La madre e il figlio
- Senilità
- La coscienza di Zeno
- Brano letti:
- *Il fumo*
- *Zeno e il padre*

DA SVOLGERE DOPO IL 15

L'ERMETISMO: I PROTAGONISTI E LA LORO EVOLUZIONE POETICA

- La nascita di una nuova sensibilità poetica
- I temi e il linguaggio
- Una lettura politica
- Salvatore Quasimodo
- *Ed è subito sera*

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita
- La formazione e la poetica: tra avanguardie e tradizione
- L'Allegria
- *Mattina*
- *Soldati - San Martino del Carso*

UMBERTO SABA

- La vita
- Una formazione culturale fra tradizione e modernità
- I modelli filosofici
- Il Canzoniere
- *Mio padre è stato per me l'“assassino”*
- *La capra*

EUGENIO MONTALE

- La vita
- La formazione e la poetica
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

DIVINA COMMEDIA

Libro di testo adottato: Antologia della Divina commedia, a cura di Alessandro Marchi

- Canto I

- Canto III
- Canto VI
- Canto XI
- Canto XV
- Canto XXXI v.v 52-102
- Canto XXXIII

TIPOLOGIE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

- Testo argomentativo (Tip.B)
- Tema (Tip.C)
- - Analisi del testo (Tip.A)

MATEMATICA

**Prof.ssa LEONETTI
LAURETTA**

Funzioni e limiti

- Funzioni. Introduzioni all'analisi
- Studio delle funzioni fondamentali dell'analisi
- Concetti di limite e definizione
- Calcolo di limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli.
- Funzioni e continuità. Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità.
- Funzioni e derivate: questioni introduttive sul concetto di derivata. Regole di derivazione. Applicazione pratica allo studio di funzioni. Continuità e derivabilità

Calcolo differenziale.

- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- I teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili.
- Massimi e minimi relativi e assoluti
- Concavità e flessi di una funzione

Studio delle funzioni fondamentali dell'analisi matematica

- Studio completo di una
funzione razionale intera,
razionale fratta, irrazionale

Calcolo integrale²

- L'integrale indefinito: Definizione e proprietà. Metodi di integrazione.
- L'integrale definito: Definizione e proprietà. Teorema fondamentale del calcolo integrale.

FILOSOFIA.

**Prof. VERARDI
GIANFRANCO**

- Kant: le tre Critiche.
- La dottrina della scienza in J.G.Fichte.
- Hegel: la Fenomenologia dello spirito; lo spirito soggettivo, oggettivo, assoluto; la filosofia della storia.
- Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione; l'esperienza artistica; la morale, l'asceti e l'annullamento della volontà.
- Kierkegaard: la scoperta del "singolo"; Cristo e il paradosso della fede; i tre tipi: estetico, etico, religioso; l'esistenza dell'uomo: angoscia e disperazione.
- Feuerbach: la critica della religione.
- Marx: il confronto con Hegel; il materialismo storico-dialettico e il socialismo scientifico; la critica dell'economia politica e il Capitale.

Da svolgere nelle prossime settimane:

- Nietzsche: apollineo e dionisiaco; morte di Dio; volontà di potenza ed eterno ritorno.

FISICA

Prof. SALATINO PASQUALE

Il campo elettrico

- Campo elettrico e campo elettrico generato da cariche puntiformi
- Teorema di Gauss e flusso del campo elettrico

Il potenziale e la capacità

- L'energia potenziale elettrica-Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Superfici equipotenziali e circuitazione di E
- I condensatori

La corrente elettrica e le leggi di Ohm

- La corrente elettrica
- 1^a legge di Ohm
- 2^a legge di Ohm

I circuiti elettrici

- La forza elettromotrice
- Circuiti elettrici a corrente continua: le leggi di Kirchhoff

Il magnetismo

- Magnetismi, campo magnetico e induzione magnetica
- Legge di Biot- Savart
- Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss
- Circuitazione del campo B, legge di Ampere
- Forze magnetiche sulle correnti

Cariche in campi elettrici e magnetici

- Il moto di una carica in un campo elettrico -Forza di LorentzL'induzione elettromagnetica-La corrente indotta-Legge Faraday-Neumann e legge di Lenz La corrente alternata-l'alternatore
- Onde elettromagnetiche
- L'elettromagnetismo -La corrente di spostamento

- Le equazioni di Maxwell
- Propagazione delle onde Elettromagnetiche
- ***La cinematica relativistica ristretta***
- Composizione relativistica della velocità Lo spazio-tempo di Minkowski
- ***Dinamica relativistica e relatività generale***
- Masse e quantità di moto nella dinamica
- Equivalenza massa-energia

**LINGUA E CULTURA INGLESE
PROGRAMMA SVOLTO**

PROF.SSA MARINO LUISA

THE SECOND GENERATION OF ENGLISH ROMANTIC POETS

PERCY BYSSHE SHELLEY (Life, View of Nature, the poet's task and style)

- *Ode to the West Wind* (summing up, rhyme scheme)

JOHN KEATS (Life and works, poetry, theory of imagination and beauty)

- *Ode on a Grecian Urn*

JANE AUSTEN (Life, style, themes, main works)

- *Pride and Prejudice* (Plot and themes)
- "*Mr and Mrs Bennet*" – reading, listening and text analysis

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

- A complex Age (Pleasant vs Unpleasant)
 - Queen Victoria
 - Social reforms, Progress, Foreign Policy
- Reading and Use of English Part 5: *Life in Victorian Britain*

CHARLES DICKENS (Life, Major Works, Themes, Characters, a didactic aim, style).

- *Oliver Twist*
- "*Oliver wants some more*" – reading, listening and text analysis

ROBERT LOUIS STEVENSON (Life and works)

- the Theme of the Double
- *The Strange Case Of Dr Jekyll And Mr Hyde* (Plot, style, themes, language, good vs evil)

AESTHETICISM AND THE CULT OF BEAUTY

OSCAR WILDE (Life, Major Works and Themes, the rebel and the dandy)

- *The Picture Of Dorian Gray* (Plot and setting, Characters)

THE AGE OF CONFLICTS (1901 – 1949)

The World at War

HISTORICAL, SOCIAL AND CULTURAL BACKGROUND

The Irish question, The First World War (1914-1918), The Second World War (1939-1945), The Suffragettes and the Nationality Act

MODERNISM

- The advent of Modernism
- Main features of Modernism

THE STREAM OF CONSCIOUSNESS

Thoughts Flow into Words

The new role of the novelist
The interior monologue
The War Poets

JAMES JOYCE (Life, Major Work, Styles and main themes)

- Joyce and Ireland: a Complex Relationship
- *Dubliners* (Structure and setting, characters, realism and symbolism, style)
- The City of Dublin, Physical and Spiritual Paralysis, Epiphany.
- “*Eveline*”– reading, listening and text analysis
- Joyce’s Stream of Consciousness

GEORGE ORWELL (Life, Major Works and Themes)*

- Orwell’s Anti-Totalitarianism
- *Nineteen Eighty-Four* (Plot, setting, characters and main themes)
- “*Big Brother is watching you*”- reading, listening and text analysis

CITIZENSHIP

UDA 1

“**Education for all**” - articles 3 and 34 - Constitution of the Republic of Italy
Focus on What was Victorian School like (video on a Victorian School day)

UDA 2

“**Defend the Planet – A Greener World**”*

Reading: *Do it for the Planet!*

Goal 13 of Agenda 2013 (*Climate action*)

ENGLISH FOR INVALSI:

- **First Reading, Listening and use of English: word formation; cloze, multiple choice; multiple matching, gapped text, key word transformation...**

GRAMMAR:

- Zero, First and Second Conditionals (structure and functions)
- Modal verbs for ability, possibility and permission

**Argomenti da svolgere dopo il 15 di Maggio*

LICEO SCIENTIFICO JULIA DI ACRI
PROF. ALESSANDRO SPATARO
PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024

Chimica e biochimica:

Recupero anni precedenti: Ibridazione del carbonio

- Alcani, alcheni, alchini e nomenclatura.
- Chiralità, enantiomeria.
- Gruppi funzionali: alcoli, tioli, ammine, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici.
- Benzene (cenni).
- Biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.
- I virus.
- Bioenergetica: vie metaboliche, glicolisi, fermentazioni, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni.
- Fotosintesi clorofilliana.
- Biotecnologie: DNA ricombinante, elettroforesi DNA, vettori plasmidici, vettori virali, PCR, clonazione
- (Dolly), CRISPR CAS9, OGM.

Scienze della Terra:

Recupero anni precedenti: Terremoti, l'interno della Terra, Vulcani.

Teoria della deriva dei continenti. Teoria della tettonica delle placche.

Educazione civica

- Uda 1: art. 9 della costituzione
- Uda 2: salvaguardia ambientale

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.
TARANTINO
BRUNO

Potenziamento fisiologico

- Miglioramento delle grandi funzioni organiche;
- Aumento del trofismo muscolare;
- Miglioramento della forza;
- Miglioramento della velocità e resistenza

Rielaborazione schemi motori di base

- Miglioramento della scioltezza articolare
- Miglioramento della coordinazione generale e segmentaria
- Miglioramento dell' equilibrio

Principali apparati dell' organismo umano e principali patologie dello scheletro umano

- Cenni sull'Apparato respiratorio;
- Cenni sull'Apparato cardiocircolatorio

Conoscenza e pratica delle attività sportive e dei giochi di squadra

- Pallavolo
- Tennistavolo
- Calcio a cinque

STORIA

Prof. **VERARDI GIANFRANCO**

- Le speranze del nuovo secolo.
- Partiti di massa e nazionalismo.
- L'Italia giolittiana.
- L'"inutile strage": la Grande guerra.
- La rivoluzione sovietica.
- Il primo dopoguerra: crisi economica e totalitarismi.
- La crisi del 1929.
- Il fascismo alla conquista del potere.
- Il fascismo regime.
- Il nazismo.
- Lo stalinismo in URSS.
- La seconda guerra mondiale.
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla Liberazione

Da svolgere nelle prossime settimane:

- L'Italia dalla Liberazione alla prima legislatura repubblicana.
- Gli anni del centrismo.
- La Guerra fredda.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "V. JULIA" ACRI LICEO SCIENTIFICO

Materia: Disegno e Storia dell'arte -A017-

Anno Scolastico 2023/2024

Docente: Francesco A. Ranaldi

Classe 5[^] Sez. C Programma svolto al 15 maggio 2024

Libro di testo: Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro "Itinerario nell'arte - Quarta Edizione - Dall'età dei Lumi ai giorni nostri"

L'ILLUMINISMO

IL NEOCLASSICISMO

Johann Joachim Winckelmann

Antonio Canova

- Teseo sul Minotauro
- Amore e Psiche
- Paolina Borghese
- Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

Jacques-Louis David

- Il giuramento degli Orazi
- La morte di Mara

IL ROMANTICISMO

Neoclassicismo e Romanticismo

Théodore Géricault

- La zattera della Medusa

Eugène Delacroix

- La Libertà che guida il popolo

LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA:

Nuovi materiali da costruzione

- La scienza delle costruzioni
- Le Esposizioni Universali
- Il Palazzo di Cristallo

- Esposizione Universale del 1889
- Parigi, La Torre Eiffel
- Milano, Galleria Vittorio Emanuele II
- Napoli, Galleria Umberto I
- Torino, Mole Antonelliana

L'IMPRESSIONISMO

- La Ville lumière
- I “caffè artistici”
- Il colore locale
- La luce
- Le nuove frontiere
- Le stampe giapponesi
- La prima mostra

Édouard Manet

- Colazione sull'erba
- Olympia
- Il bar delle Folies Bergère
- Claude Monet
- Impressione, sole nascente
- Le “serie” della Cattedrale di Rouen

Edgar Degas

- La lezione di danza
- L'assenzio
- Pierre-Auguste Renoir
- La Grenouillère

LA FOTOGRAFIA

- La dagherrotipia
- L'Italia dei Fratelli Alinari
- Il rapporto con la pittura

Paul Gauguin

- Il Cristo giallo

Vincent van Gogh

- I mangiatori di patate
- Autoritratti
- Girasoli
- Notte stellata
- Campo di grano con volo di corvi

OTTOCENTO-NOVECENTO: DALL'ART NOUVEAU ALLE AVANGUARDIE.

VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI

- I presupposti dell'Art Nouveau

William Morris:

- Morris, Marshall, Faulkner & Co.
- Le Arts and Crafts Exhibition Society

L'ART NOUVEAU

- Un nome per ogni paese
- Le arti applicate
- La ringhiera dell'Hotel Solvay

Architettura Art Nouveau

- Antoni Gaudí
- Sagrada Família
- Parco Güell
- Casa Milà

L'ESPERIENZA DELLE ARTI APPLICATE A VIENNA

L'inizio dell'arte contemporanea.

IL CUBISMO

Il Cubismo analitico

Il Cubismo sintetico

Papiers collés e collages

Pablo Picasso :

- Dal periodo blu al Cubismo
- Il disegno

- Poveri in riva al mare
- Les demoiselles d'Avignon
- Ritratto di Ambroise Vollard
- Guernica

LA STAGIONE ITALIANA DEL FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti (1876-1944) e l'Estetica futurista

Il Manifesto del Futurismo

Arte tra provocazione e sogno:

IL DADA

- Hans Arp: Ritratto di Tristan Tzara
- Marcel Duchamp: Fontana
- Man Ray: Cadeau

Programma da svolgere per la fine dell'Anno Scolastico 2023-2024

L'ESPRESSIONISMO

- Edvard Munch
- La fanciulla malata
- Sera nel corso Karl Johann
- Il grido
- Pubertà

FUTURISMO

Umberto Boccioni

- La città che sale
- Forme uniche della continuità nello spazio

Antonio Sant'Elia

- La centrale elettrica

L'ESPERIENZA DEL BAUHAUS

- Poltrona Barcellona
- Poltrona Vassily

LA SEDE DI DESSAU

Le Corbusier

- I cinque punti dell'architettura
- Il Modulor

Prof ROGANO Daniele

Programmazione orientata agli oggetti

- Concetti di programmazione avanzata
- Algoritmi su array monodimensionali (Ricerca, Ordinamento)
- Algoritmi su array bidimensionali (Operazioni matriciali)

Calcolo numerico

- Errore computazionale
- Rappresentazione dei numeri

Algebra lineare e algoritmi in C++

- Matrici e vettori
- Matrici notevoli (Triangolare, Identità, Diagonale)
- Operazioni su matrici
- Determinante e Inversa di una matrice (Sarrus, Laplace)

Reti di calcolatori

- Reti fisiche e reti logiche
- I protocolli di comunicazione

DA SVOLGERE NELLE PROSSIME SETTIMANE

- Il modello architetturale ISO/OSI
- La suite TCP/IP
- Progettazione di una rete di calcolatori
- Suddivisione di una rete in sottoreti

RELIGIONE

Prof.ssa **TURANO ANNUNZIATA**

- **I principi della bioetica**
- **la dottrina sociale della Chiesa**
- **Storia della Chiesa: il Concilio Vaticano Secondo**
- **La solidarietà nella società civile alla luce degli ultimi eventi accaduti**

ALLEGATO N. 2

SCHEMA INFORMATIVA CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

V ANNO

(tutte le discipline)

DISCIPLINA	TITOLO UDA
Disegno e Storia dell'Arte	Uda 1- LA COSTITUZIONE: Analisi dell'art. 9
	Uda 2- ARCHITETTURA SOSTENIBILE
Filosofia	Uda 1- La tutela delle minoranze linguistiche: l'articolo 6 della Costituzione italiana
	Uda 2- Dal protocollo di Kyoto alla COP28 di Doha: lotta ai cambiamenti climatici, sfida globale
Fisica	Uda 1- La Fisica al servizio della ricerca scientifica nel rispetto della tutela ambientale, della biodiversità e degli ecosistemi
	Uda 2- Le leggi della fisica per combattere il Riscaldamento Globale, con particolare attenzione al nostro Paese
Lingua e Cultura Inglese	Uda 1- Education for all
	Uda 2-Defend the planet! -a greener world
Lingua e Cultura Italiana	Uda 1- Articolo 13: la libertà personale è inviolabile. Sibilla Aleramo: Una donna
	Uda 2_ L'INQUINAMENTO NELLA LETTERATURA ITALIANA: Manifesto del futurismo. Calvino: la nuvola di smog
Informatica	Uda 1- Dichiarazione dei diritti di Internet
	Uda 2- L'impatto del web3 sul clima
Matematica	Uda 1- La matematica nella Costituzione
	Uda 2- Perché la matematica può salvarci dal climate change
Religione	Uda 1- La libertà religiosa
	Uda 2_ Tutela del Creato
Scienze motorie e sportive	Uda 1- Modifica art.33 della Costituzione: “ La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”
	Uda 2_ Lo sport: vittima e carnefice nel cambiamento climatico
Scienze naturali	Uda 1- Art. 9 della Costituzione
	Uda 2- Salvaguardia ambientale

Storia	UdA 1_ La tutela delle minoranze linguistiche: l'articolo 6 della Costituzione italiana.
	UdA 2_ Dal Protocollo di Kyoto alla Cop 28 di Doha: lotta ai cambiamenti climatici, sfida globale
PRIORITÀ a cui si riferisce	<i>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</i>
	<i>SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</i>
	<i>CITTADINANZA DIGITALE</i>
Conoscenze/ Nuclei Tematici	<ul style="list-style-type: none"> ● UDA 1- La Costituzione Italiana: Analisi degli articoli di proprio interesse disciplinare ● UDA 2 - Lotta al cambiamento climatico
Competenze di Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ● PROGETTARE/COMUNICARE ● COLLABORARE E PARTECIPARE ● AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE ● RISOLVERE PROBLEMI ● ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
Competenze Disciplinari Trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la propria realtà ● Conoscere e rispettare le regole ● Rafforzare l'autonomia e l'identità ● Sviluppare propensioni ad accettare e a collaborare ● Sviluppare senso di partecipazione e di impegno

ALLEGATO A

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Griglia di Matematica da convertire in ventesimi

ALUNNO _____ CLASSE _____ Prof. _____

Griglia per la valutazione della prova scritta di MATEMATICA

Griglia per la valutazione della prova scritta di MATEMATICA					
	CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO DA ASSEGNARE		PUNTEGGIO ASSEGNATO
A	COMPRENDERE	Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Ampia e completa	2,5	
			Completa	2	
			Quasi completa	1,5	
			Incompleta	1	
			Ridotta e confusa	0,5	
			Non svolta	0,25	
B	INDIVIDUARE	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Approfondita, ampliate e sistematizzate	3	
			Pertinente e coerente	2,5	
			Adeguate	2	
			Essenziale	1,5	
			Superficiale e incerta	1	
			Scarsa e confusa	0,5	
C	SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Appropriata, precisa, ordinata	2,5	
			Coerente e precisa	2	
			Essenziale ma con qualche imprecisione	1,5	
			Incompleta	1	
			Incompleta e incomprensibile	0,5	
			Nessuna	0,25	
D	ARGOMENTARE	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Originale e valida	2	
			Coerente e lineare	1,5	
			Essenziale ma con qualche imprecisione	1	
			Incompleta e incomprensibile	0,5	
			Nulla	0,25	
	PUNTEGGIO		Somma:		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO –
Tipologia A –**

ALUNNO/A CLASSE DATA/2024

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)	Inadeguato	Elaborato incoerente e disorganico; ideazione e pianificazione assenti	1-5	
	Parziale	Elaborato parzialmente coerente e coeso; ideazione e pianificazione confuse	6-11	
	Base	Elaborato complessivamente coerente e coeso; ideazione e pianificazione accettabili	12-13	
	Intermedio	Elaborato coerente e coeso; ideazione e pianificazione accettabili	14-15	
	Avanzato	Elaborato molto coerente e coeso; ideazione e pianificazione chiare e consapevoli	16-17	
	Eccellente	Elaborato rigorosamente coerente e coeso; ideazione e pianificazione accurate, chiare e molto efficaci	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)	Inadeguato	Lessico molto povero e scorretto; padronanza grammaticale gravemente lacunosa	1-5	
	Parziale	Lessico limitato e con inesattezze; padronanza grammaticale incerta	6-11	
	Base	Lessico semplice, ma adeguato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
	Intermedio	Lessico pertinente; padronanza grammaticale adeguata	14-15	
	Avanzato	Lessico specifico e appropriato; padronanza grammaticale buona	16-17	
	Eccellente	Lessico specifico, ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)	Inadeguato	Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; rielaborazione assente	1-5	
	Parziale	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi; rielaborazione incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
	Base	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma pertinenti; rielaborazione semplice ma corretta.	12-13	
	Intermedio	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
	Avanzato	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
	Eccellente	Conoscenze ricche, riferimenti culturali ampi, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi - riassunto) (10 punti)	Inadeguato	Vincoli ignorati.	1-4	
	Parziale	Vincoli rispettati solo parzialmente	5	
	Base	Vincoli nel complesso rispettati	6	
	Intermedio	Vincoli adeguatamente rispettati	7	
	Avanzato	Vincoli pienamente rispettati	8	
	Eccellente	Vincoli rigorosamente rispettati	9-10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Inadeguato	Il testo viene frainteso e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1-4	
	Parziale	Il testo viene compreso parzialmente e vengono individuati approssimativamente gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche	5	
	Base	Il testo è compreso nella sua globalità e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
	Intermedio	Il testo viene compreso e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7	
	Avanzato	Il testo viene compreso a pieno e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8	
	Eccellente	Il testo viene compreso a fondo e ne vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Inadeguato	Analisi lacunosa e/o scorretta.	1-4	
	Parziale	Analisi generica, approssimativa e imprecisa	5	
	Base	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto	6	
	Intermedio	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	7	
	Avanzato	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta	8	
	Eccellente	Analisi puntuale, approfondita e completa	9-10	
4. Interpretazione del testo (10 punti)	Inadeguato	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo	1-4	
	Parziale	Interpretazione superficiale e generica	5	
	Base	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente	6	
	Intermedio	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extra-testuale corretto	7	
	Avanzato	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extra-testuali	8	

	Eccellente	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da unacorretta e ricca contestualizzazione	9-10	
	Eccellente	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da unacorretta e ricca contestualizzazione	9-10	
PUNTEGGIO IN CENTESIMI				
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE/5)				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO –
Tipologia B –**

ALUNNO/A CLASSE DATA/2024

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)	Inadeguato	Elaborato incoerente e disorganico; ideazione e pianificazione assenti	1-5	
	Parziale	Elaborato parzialmente coerente e coeso; ideazione e pianificazione confuse	6-11	
	Base	Elaborato complessivamente coerente e coeso; ideazione e pianificazione accettabili	12-13	
	Intermedio	Elaborato coerente e coeso; ideazione e pianificazione accettabili	14-15	
	Avanzato	Elaborato molto coerente e coeso; ideazione e pianificazione chiare e consapevoli	16-17	
	Eccellente	Elaborato rigorosamente coerente e coeso; ideazione e pianificazione accurate, chiare e molto efficaci	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)	Inadeguato	Lessico molto povero e scorretto; padronanza grammaticale gravemente lacunosa	1-5	
	Parziale	Lessico limitato e con inesattezze; padronanza grammaticale incerta	6-11	
	Base	Lessico semplice, ma adeguato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
	Intermedio	Lessico pertinente; padronanza grammaticale adeguata	14-15	
	Avanzato	Lessico specifico e appropriato; padronanza grammaticale buona	16-17	
	Eccellente	Lessico specifico, ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)	Inadeguato	Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; rielaborazione assente	1-5	
	Parziale	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi; rielaborazione incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
	Base	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma pertinenti; rielaborazione semplice ma corretta.	12-13	
	Intermedio	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
	Avanzato	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
	Eccellente	Conoscenze ricche, riferimenti culturali ampi, ottime capacità critiche e piena padronanza nella rielaborazione.	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Inadeguato	Testo frainteso, tesi e argomentazioni non individuate e/o del tutto fraintese.	1-5	
	Parziale	Testo non correttamente compreso, tesi e argomentazioni individuate e comprese solo parzialmente.	6-11	
	Base	Testo compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni complessivamente individuate	12-13	
	Intermedio	Testo compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi principali individuati con discreta precisione.	14-15	
	Avanzato	Testo ben compreso, tesi, argomentazioni e snodi tematici individuati con buona precisione.	16-17	
	Eccellente	Testo compreso in ogni sua parte, tesi argomentazioni e snodi testuali individuati con sicurezza e precisione.	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)	Inadeguato	Percorso ragionativo disorganico, incoerente e contraddittorio; uso dei connettivi errato.	1-4	
	Parziale	Percorso ragionativo con passaggi incoerenti e logicamente disordinati; uso dei connettivi inadeguato	5	
	Base	Percorso ragionativo semplice ma coerente; uso dei connettivi nel complesso appropriato	6	
	Intermedio	Percorso ragionativo coerente e adeguato; uso dei connettivi appropriato	7	
	Avanzato	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato; uso dei connettivi adeguato e sempre pertinente	8	
	Eccellente	Percorso ragionativo pienamente coerente, strutturato con chiarezza complessità e originalità; uso dei connettivi vario, appropriato e corretto.	9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	Inadeguato	Riferimenti culturali assenti o scorretti	1-4	
	Parziale	Riferimenti culturali generici e talvolta impropri	5	
	Base	Riferimenti culturali semplici, essenziali, con qualche inesattezza	6	
	Intermedio	Riferimenti culturali pertinenti e abbastanza precisi	7	
	Avanzato	Riferimenti culturali pertinenti e numerosi	8	
	Eccellente	Riferimenti culturali ricchi, pertinenti, approfonditi e originali	9-10	
PUNTEGGIO IN CENTESIMI				
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE/5)				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO –
Tipologia C –**

ALUNNO/A CLASSE DATA/2024

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)	Inadeguato	Elaborato incoerente e disorganico; ideazione e pianificazione assenti	1-5	
	Parziale	Elaborato parzialmente coerente e coeso; ideazione e pianificazione confuse	6-11	
	Base	Elaborato complessivamente coerente e coeso; ideazione e pianificazione accettabili	12-13	
	Intermedio	Elaborato coerente e coeso; ideazione e pianificazione accettabili	14-15	
	Avanzato	Elaborato molto coerente e coeso; ideazione e pianificazione chiare e consapevoli	16-17	
	Eccellente	Elaborato rigorosamente coerente e coeso; ideazione e pianificazione accurate, chiare e molto efficaci	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)	Inadeguato	Lessico molto povero e scorretto; padronanza grammaticale gravemente lacunosa	1-5	
	Parziale	Lessico limitato e con inesattezze; padronanza grammaticale incerta	6-11	
	Base	Lessico semplice, ma adeguato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
	Intermedio	Lessico pertinente; padronanza grammaticale adeguata	14-15	
	Avanzato	Lessico specifico e appropriato; padronanza grammaticale buona	16-17	
	Eccellente	Lessico specifico, ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)	Inadeguato	Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; rielaborazione assente	1-5	
	Parziale	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi; rielaborazione incerta e/o solo abbozzata	6-11	
	Base	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma pertinenti; rielaborazione semplice ma corretta	12-13	
	Intermedio	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta capacità di rielaborazione e valutazione critica	14-15	
	Avanzato	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	16-17	
	Eccellente	Conoscenze ricche, riferimenti culturali ampi, ottime capacità critiche e piena padronanza nella rielaborazione	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)	Inadeguato	Non rispetta la traccia; titolo assente o inappropriato, parafrasi (se richiesta) scorretta	1-5	
	Parziale	Rispetta in minima parte la traccia; titolo assente o poco appropriato, parafrasi (se richiesta) scorretta	6-11	
	Base	Rispetta sufficientemente la traccia, titolo e parafrasi semplici e abbastanza coerenti	12-13	
	Intermedio	Rispetta con discreta pertinenza la traccia, titolo e parafrasi adeguate	14-15	
	Avanzato	Rispetta pienamente la traccia, titolo e parafrasi corrette e coerenti	16-17	
	Eccellente	Rispetta scrupolosamente la traccia, titolo originale e incisivo, parafrasi ben strutturate e molto efficaci	18-20	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)	Inadeguato	Esposizione del tutto confusa e priva di consequenzialità;	1-4	
	Parziale	Esposizione poco ordinata e lineare	5	
	Base	Esposizione, pur con qualche incongruenza, lineare e ordinata	6	
	Intermedio	Esposizione abbastanza lineare e ordinata	7	
	Avanzato	Esposizione consequenziale, ben strutturata	8	
	Eccellente	Esposizione pienamente consequenziale, ben strutturata e sviluppata con rigore	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Inadeguato	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-4	
	Parziale	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	5	
	Base	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti	6	
	Intermedio	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti	7	
	Avanzato	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	8	
	Eccellente	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10	
PUNTEGGIO IN CENTESIMI				
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (100/5)				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punti	Punteg gio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	II I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	II I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	II I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	II I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

ALLEGATO 3

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • Partecipare al dibattito culturale • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica